



COMUNE DI NEONELI

PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 02-02-2024

Oggetto: Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di febbraio con inizio alle ore 19:00, parte in presenza parte in videoconferenza da remoto, nell'aula consiliare del Municipio di Neoneli sito in via Roma n. 83, convocato con avviso trasmesso con le modalità e nel termine previsto dal regolamento, risultano all'appello:

Cau Salvatore	P	Piras Ivano	P
Demontis Mariella	P	Magario Giorgio	P
Satta Paolo	P	Urru Daniela	A
Fais Sara	A	Mascia Antonio	P
Corda Nicola	A	Farina Lucia Caterina Consolata	P
Murgia Ornella	A		

presenti n. 7 Assenti n. 4.

Assiste alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Claudio Demartis.

Verificato il numero legale, il Presidente Sindaco Cau Salvatore mette in discussione la proposta relativa all'oggetto.

La seduta si apre nell'aula consiliare alle ore 19:00; all'appello del Segretario Comunale risultano presenti il Sindaco Cau e i Consiglieri Demontis, Piras, Satta (videocollegato), Farina, Magario, Mascia (videocollegato) e risultano assenti i Consiglieri Fais, Corda, Murgia, Urru.

Il Sindaco Cau illustra brevemente la proposta.

Il Consigliere Magario chiede chiarimenti su una frase del parere del Revisore, che sono forniti dal Sindaco e dal Segretario Comunale.

La proposta è approvata con n. 5 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Magario), n. 1 astenuto (Farina) e dichiarata immediatamente eseguibile con n. 6 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Farina).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 4 del 29.01.2024 predisposta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario.

Premesso che con il d.lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN).

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, che dispone *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

- l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, che dispone *“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;

- il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e all'articolo 9 prevede l'introduzione del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del DPCM del 28.12.2011;

- il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, paragrafo 4.2 che individua quali strumenti di programmazione: il Documento Unico di Programmazione a) (DUP), l'eventuale Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), lo schema del bilancio di previsione finanziaria;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio e Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018 il quale, recependo quanto proposto dalla Commissione Arconet il 11.04.2018 con la definizione delle linee guida del nuovo Documento Unico di Programmazione, ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione.

- l'art. 7 del regolamento di contabilità del Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2016 rubricato "Documento unico di Programmazione".

Ricordato che:

- il DUPS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;
- il DUPS deve in ogni caso illustrare:
 - a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
 - b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la politica tributaria e tariffaria;
 - d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
 - e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
 - f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Preso atto che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente entro il 15 novembre;
- l'art 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione.

Considerato che il termine massimo per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per il triennio 2024-2026 è stato differito al 15.03.2024, con decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2023, per le seguenti motivate esigenze:

l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.

Visto il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 che dispone: "Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali".

Considerato che, a seguito della ripetuta richiesta dell'ANCI, da ultimo con nota del 15.12.2023, in concomitanza con la proroga del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione degli enti locali, è stata pubblicata da Arconet una faq (FAQ n. 54), secondo la quale "gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione."

Rimarcato che le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini sono da riportare alle seguenti motivate esigenze:

- l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 07.11.2020, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021/2026.

Considerato che sono stati approvati con precedenti deliberazioni, onde poterli recepire all'interno del DUPS, i seguenti documenti:

- deliberazione G.C. n. 13 del 05.05.2023 recante "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025", aggiornato con deliberazioni n. 84 del 15.11.2023 e n. 87 del 28.11.2023;
- deliberazione G.C. n. 46 del 19.06.2023 recante "Determinazione tariffe dei diritti di segreteria dell'Ufficio Tecnico per l'anno 2023";
- deliberazione G.C. n. 91 del 12.12.2023 recante "Determinazione delle tariffe diritti accesso agli atti per l'anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 95 del 28.12.2023 recante "Determinazione indennità di carica e gettoni di presenza agli amministratori anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 99 del 28.12.2023 recante "Determinazione Addizionale Comunale all'IRPEF anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 100 del 28.12.2023 recante "Determinazione diritti istruttoria SUAPE anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 101 del 28.12.2023 recante "Revisione delle partecipazioni azionarie del Comune al 31.12.2022";
- deliberazione G.C. n. 1 del 12.01.2024 recante "Determinazione tariffe del canone unico patrimoniale anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 2 del 12.01.2024 recante "Schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024-2026";
- deliberazione G.C. n. 3 del 12.01.2024 recante "Determinazione delle aree del piano per l'edilizia economica e popolare (PEEP) e delle aree del piano per gli insediamenti produttivi (PIP) da cedere per l'anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 4 del 12.01.2024 recante "Determinazione tariffe delle concessioni cimiteriali per l'anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 5 del 12.01.2024 recante "Adozione del programma delle opere pubbliche e del programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2026";
- deliberazione G.C. n. 6 del 12.01.2024 recante "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 8 del 12.01.2024 recante "Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024";
- deliberazione G.C. n. 9 del 12.01.2024 recante "Schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
- deliberazione C.C. n. 20 del 18.12.2023 recante "Determinazione delle aliquote e delle detrazioni della imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2024".

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies (Proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI) del D.L. n. 228/2021, convertito in L. n. 15/22, che dispone:

- in deroga all'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- il termine per l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe della TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

Considerato che al 31.12.2023 la popolazione del Comune era di 604 abitanti e che pertanto l'Ente ha facoltà di predisporre il DUP in forma semplificata (DUPS).

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2024/2026, redatto a cura del Responsabile del Servizio Finanziario.

Ritenuto che il predetto documento rispecchi le linee direttive stabilite dall'Amministrazione Comunale relativamente all'attività dell'Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Considerato che lo schema del DUPS e lo schema del bilancio di previsione 2024-2026 sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali, mediante deposito per 10 giorni consecutivi presso l'Ufficio di Segreteria, con nota del Segretario Comunale n. 02/2024 del 16.01.2024 prot. n. 203 in pari data e che non sono pervenute osservazioni in proposito.

Ritenuto di poter provvedere alla sua approvazione.

Acquisiti sulla proposta il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, resi dal Responsabile Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Acquisito il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, con verbale n. 3 del 23.01.2024 prot. n. 359 del 26.01.2024.

Con n. 5 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Magario), n. 1 astenuto (Farina).

DELIBERA

Di approvare il Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2024/2026, allegato alla presente deliberazione.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 6 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Farina), di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, vista l'urgenza di darvi esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Salvatore Cau
Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Claudio Demartis
Firmato Digitalmente